

Procedura aperta, sotto soglia, per l'acquisizione del servizio di supporto ai controlli di 2° livello per il rilascio della dichiarazione di validità degli interventi finanziati dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea nella Regione Emilia-Romagna.

CAPITOLATO TECNICO

Introduzione

Il presente capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento dei servizi di controllo finanziario volti al rilascio della dichiarazione di validità a norma dell'art. 9 dell'accordo del 6 dicembre 2012 (di seguito anche "Accordo") recante attuazione della decisione della Commissione del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (fondo istituito con Reg. CE n. 2012 del 2002) per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto l'attività di audit (revisioni contabili) su interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012, finanziati dal Fondo di Solidarietà della Commissione Europea (la quota di Fondo per finanziare gli interventi di emergenza sul territorio dell'Emilia-Romagna ammonta ad Euro 549.560.750,63) per il rilascio della dichiarazione di validità prevista dall'art.9 dell'accordo.

L'attività di audit dovrà essere composta da:

- 1) **audit di sistema** comprensivo di test di conformità su sistema di gestione e controllo attivato per l'attuazione della sovvenzione dal Commissario delegato ai sensi del Decreto Legge n. 74/2012, da effettuarsi presumibilmente entro due mesi dalla stipula del contratto, almeno per la parte riguardante l'analisi dei rischi;
- 2) **definizione del/i campione/i di operazioni** da controllare per l'appunto sulla base di un'analisi dei rischi da effettuarsi entro due mesi dalla stipula del contratto;
- 3) **controlli a campione** sulle operazioni/interventi di emergenza effettuati nel territorio della Regione Emilia-Romagna e finanziati dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (istituito

con Reg. (CE) n. 2012 del 11 novembre 2012) presumibilmente da effettuarsi e concludersi entro fine marzo 2014;

4)**acquisizione** dai soggetti responsabili del coordinamento e dell'attuazione della sovvenzione, dei controlli effettuati da altri Organismi di controllo presumibilmente entro fine marzo 2014;

5)**supporto alla predisposizione della dichiarazione di validità** (che contiene gli esiti di tali controlli sul territorio della Regione Emilia-Romagna). Una bozza della dichiarazione è da presentare al servizio Autorità di Audit entro il 15 aprile 2014 previa verifica della relazione di esecuzione fatta a cura della struttura del Commissario delegato;

6)**report trimestrali** sul lavoro svolto dall'aggiudicatario;

7)**partecipazioni a riunioni ed incontri** con i funzionari europei e con le altre Autorità di Audit.

Art. 2

Descrizione delle attività

L'aggiudicatario dovrà realizzare le attività, oggetto del presente capitolato, secondo la tempistica sopra indicata e secondo la metodologia contenuta nell'accordo del 6/12/2012 sottoscritto tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana a seguito della Decisione della Commissione del 3 dicembre 2012 C(2012) 8882. La sintesi dei risultati dei controlli svolti dall'aggiudicatario, sotto la supervisione del Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna, struttura di controllo indipendente dai settori impegnati nell'attuazione degli interventi, dovranno essere riportati nella relazione di validità della Regione Emilia-Romagna da predisporre ai sensi dell'art. 9 dell'accordo sopra citato.

Dovrà essere predisposta, per il lavoro di audit da effettuare, da parte dell'aggiudicatario, una proposta di apposita modulistica per la registrazione dei controlli di audit di sistema e audit sulle operazioni (Check list, verbali e rapporti di controllo) e la pista di controllo.

Il servizio dovrà prevedere nel dettaglio lo svolgimento delle seguenti attività:

1) Esame del sistema di gestione e controllo istituito per il governo del fondo e degli interventi cofinanziati: nell'ambito di tale attività dovranno essere svolte le verifiche sul sistema di gestione e di controllo adottato dalla struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna, l'attuazione e la chiusura della sovvenzione. Dovranno essere altresì evidenziate eventuali carenze con particolare attenzione alle irregolarità che possono aver generato errori nella dichiarazione finale di spesa contenuta nella Relazione di esecuzione di cui all'art. 8 dell'Accordo;

- 2) Definizione del/i campione/i di operazioni e spese da verificare: dovrà essere definito il campione delle operazioni (e delle spese da verificare) sulla base di un'analisi dei rischi;
- 3) Controllo a campione sulle operazioni: dovranno essere esperite tutte le procedure di verifica, anche in loco, sulle operazioni campionate, volte ad analizzare la validità delle spese dichiarate nonché la regolarità delle operazioni interessate;
- 4) Acquisizione, dai soggetti responsabili del coordinamento e dell'attuazione della sovvenzione, dei controlli effettuati da altri Organismi di controllo: dovranno essere analizzati i risultati dei controlli svolti da altri soggetti (ad esempio Corte dei Conti nazionale, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea ecc...) al fine di valutare l'impatto sulla dichiarazione di validità che dovrà essere prodotta;
- 5) Supporto alla redazione della Dichiarazione di Validità per gli interventi della Regione Emilia-Romagna (ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo): nell'ambito di detta relazione finale l'aggiudicatario dovrà consegnare al Servizio Autorità di Audit un documento che contenga il riepilogo del lavoro di audit svolto al fine di un pronunciamento sulla validità delle spese dichiarate nonché sulla regolarità delle operazioni interessate dalla sovvenzione (utilizzando il format allegato all'accordo con UE del 6/12/2012);
- 6) Redazione di rapporti trimestrali sull'attività svolta prevista da contratto. I rapporti trimestrali dovranno essere consegnati entro il 15° giorno successivo alla chiusura del trimestre di riferimento;
- 7) Partecipazioni a riunioni ed incontri con funzionari europei e con le altre Autorità di Audit.

Per tutte le linee di attività di cui ai precedenti punti l'aggiudicatario, preso atto del contesto e della portata delle azioni da svolgere, suggerirà al Servizio Autorità di Audit un piano di lavoro di maggior dettaglio. **Tale piano sarà oggetto di condivisione e di confronto nell'ambito di apposito incontro con le altre Autorità di Audit.**

Nell'ambito degli audit dovrà essere verificato quanto previsto **ai sensi dell'art. 6** dell'accordo.

Le attività di audit sulle operazioni dovranno essere le seguenti:

- analisi "desk" (amministrativa, finanziaria, tecnica) delle operazioni campionate;
- Controllo in loco.

A seguito degli audit andranno prodotti singoli report di controllo. Ai report dovranno essere allegate le check list di controllo utilizzate dai controllori.

Per l'avvio dei controlli e al termine dell'attività dei controlli potranno essere previste riunioni presso il Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna nonché presso il Dipartimento

di Protezione civile e presso i servizi di audit delle altre regioni, anche per la definizione delle tempistiche.

Gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dell'accordo del 6.12.2012 art. 5 sono relativi alle seguenti tipologie:

- a) Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature;
- b) Prima assistenza e misure di soccorso;
- c) Messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e del patrimonio culturale;
- d) Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali.

Per la realizzazione degli interventi sono stati effettuati appalti di lavori, forniture e servizi (per la maggioranza appalti di lavori), assegnazione di contributi spettanti ai nuclei familiari (contributo CAS), impiego risorse umane (VVF, Forze armate) ecc.

L'elenco è a titolo esemplificativo e non esaustivo. Gli interventi sono tutt'oggi in corso.

Il periodo di ammissibilità degli interventi decorre dalla data del sisma fino al 19 dicembre 2013.

Art. 3

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta non può essere modificato né nel numero minimo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del committente. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'attesa dell'autorizzazione del committente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 4

Incompatibilità

La realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato implica l'incompatibilità dell'aggiudicatario e delle persone costituenti il gruppo di lavoro in ulteriori attività finanziate nell'Ambito dell'accordo in questione e/o a favore dei beneficiari della sovvenzione.

Una dichiarazione in tal senso dovrà essere fornita a corredo della documentazione richiesta per l'offerta tecnica.

Art. 5

Somma stanziata

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio è di Euro 198.000,00 (Iva esclusa) comprensivo dello svolgimento di un numero massimo di controlli in loco pari a 80, nell'arco della durata del rapporto contrattuale di cui al successivo art. 6.

Art. 6

Durata del contratto

La durata del contratto è dalla data di sottoscrizione al 31 luglio 2014.

L'eventuale proroga non onerosa dei termini di esecuzione della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa vigente previa adozione di apposito provvedimento.

Art.7

Oneri dell'aggiudicatario e prodotti attesi

L'aggiudicatario è tenuto a:

- a) presentare la relazione di audit di sistema;
- b) presentare l'analisi dei rischi;
- c) presentare il/i verbale/i di campionamento audit operazioni;
- d) presentare i report di controllo audit operazioni con allegate check list di controllo;
- e) presentare report trimestrali dell'attività svolta nel trimestre di riferimento;
- f) presentare relazione finale (bozza dichiarazione di validità nel format previsto dall'accordo siglato il 6/12/2012).

Allegato:

Accordo del 6 dicembre 2012 recante attuazione della decisione della Commissione del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia.